

SEGNALAZIONI SPECIFICHE

Si riepilogano di seguito una selezione di questioni specifiche evidenziate dagli enti, meglio specificate dai singoli allegati trasmessi dalle Province

Criticità attinenti il TILE PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

In linea generale, il sistema ReGiS – attraverso l'interoperabilità con la banca dati dei contratti pubblici di ANAC, per il tramite della BDAP – recupera le informazioni afferenti alle gare di appalto nonché agli importi di aggiudicazione, laddove correttamente compilate sul SIMOG. Lato ReGiS, si stanno finalizzando alcune evolutive sulla sezione delle procedure di aggiudicazione che consentiranno di ampliare l'attuale corredo informativo ad oggi recuperato dal SIMOG oltretutto gestire correttamente gli Accordi Quadro (consentendo tra gli altri anche la possibilità di registrare le adesioni a questi ultimi).

- 1) In fase di inserimento dei dati del soggetto aggiudicatario attraverso l'inserimento del codice fiscale o della partita iva, qualora il soggetto non sia presente il sistema chiede se si vuole proseguire con la creazione. La creazione però non è possibile se non utilizzando la versione vecchia;
Si conferma che allo stato attuale la funzionalità per la creazione del soggetto avviene attraverso la vecchia interfaccia. Tuttavia, si anticipa che si sta lavorando per migrare tutte le funzionalità nella nuova UX/UI.
- 2) Si segnala che, ad ogni aggiornamento della piattaforma REGIS, nella sezione localizzazione geografica " INDIRIZZO" dell'intervento, non mantiene il dato inserito ed ogni volta dobbiamo digitarlo ex-novo;
Non si è riuscito a replicare l'errore: servirebbero ulteriori dettagli in quanto da prime verifiche il dato viene mantenuto.
- 3) Sezione anagrafica, chiedo conferma se lo stato del progetto(AVVIATO, NON AVVIATO, IN ESECUZIONE, CONCLUSO) dobbiamo inserirlo noi manualmente oppure è un dato che si aggiorna in automatico
Gli stati del progetto sono stati in gran parte ereditati dal monitoraggio dei fondi strutturali. Al momento è il soggetto attuatore a dover modificare lo stato. Tuttavia, si suggerisce di non apportare alcuna modifica in quanto le modalità di completamento degli stati è in corso di rivisitazione
- 4) Una volta caricato l'iter di progetto se questo viene scaricato in excel, cliccando sull'apposito pulsante, tutte le righe vengono cancellate con conseguente perdita di tutti i dati inseriti;
Non si è riuscito a replicare l'errore: servirebbero ulteriori dettagli. Da verifiche l'export sulla sezione funziona correttamente.
- 5) In fase di creazione rendiconto occorre allegare le varie attestazioni e checklist firmate digitalmente. Tali file vengono aperti se scaricati altrimenti vengono aperti dei file illeggibili.
Inoltre, se il file p7m caricato era in origine un file excel, in fase di apertura il sistema si blocca ed esce dal progetto a cui si sta lavorando;
Non si è riuscito a replicare l'errore. Tuttavia, è stato segnalato al gruppo di assistenza tecnica, in attesa di ulteriori dettagli.
- 6) Nel TILE PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE il sistema riporta i dati da SISTEMA ESTERNO. Per alcune procedure i dati (importo aggiudicato e data aggiudicazione) non sono riportati. A questo punto

abbiamo completato le schede ANAC – SIMOG con i dati mancanti ma il sistema Regis non sente tale aggiornamento. Siamo dovuti intervenire con un ticket all'assistenza;

I dati visibili su ReGiS sono solo quelli perfezionati.

Con riferimento ai dati inseriti sul SIMOG, si evidenzia che questi ultimi non sono immediatamente disponibili anche su ReGiS: sono previsti dei tempi tecnici per consentire l'import e l'allineamento delle informazioni (tempi 24-48h). In aggiunta a ciò, il soggetto dovrà comunque richiamare in ReGiS le informazioni attraverso il pulsante "Aggiungi da sistema esterno".

- 7) E' stata attivata la nuova funzionalità in anagrafica progetto per accedere alla richiesta modifica importi e/o creazione progetti. Per quanto riguarda la funzionalità "Richiesta modifica quadro finanziario" questa compare appena si entra in un nuovo progetto ma se non si è celeri nel cliccare nell'apposito campo questa sparisce. Inoltre con tale funzionalità non è possibile richiedere la modifica dell'importo "TOTALE PROGETTO" che in molti casi, risulta errato.

Non si è riuscito a replicare l'errore. Tuttavia, è stato segnalato al gruppo di assistenza tecnica, in attesa di ulteriori dettagli.

Con riferimento alla modifica dell'importo Totale Progetto, si evidenzia che quest'ultimo viene aggiornato automaticamente, a fronte di una modifica in aumento delle fonti già registrate in ReGiS, o a fronte di nuovi inserimenti su ulteriori fonti finanziarie.

- 8) 1. Alla luce del D.L. 13/2023 art. 5, comma 5, che cita: "a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, per consentire l'acquisizione automatica dei dati e delle informazioni necessari all'attività di monitoraggio del PNRR nonché del PNC di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 luglio 2021, n. 101, per gli affidamenti superiori a cinquemila euro e' sempre richiesta, anche ai fini del trasferimento delle risorse relative all'intervento, l'acquisizione di un codice identificativo di gara (CIG) ordinario", non è ancora chiaro se debba essere preso CIG ordinario per tutti gli affidamenti, indipendentemente dall'importo, o se per gli affidamenti di importo inferiore ai 5.000,00 euro si possa continuare a prendere SMARTCIG. Nel caso di CIG ordinari, le schede ANAC, la cui compilazione è obbligatoria solo per gli importi superiori ad € 40.000,00, vanno compilate anche per gli importi inferiori? Tali dubbi sono una conseguenza di una problematica in ReGiS nella sezione "Procedure di aggiudicazione", dove nella colonna "IMPORTO AGGIUDICATO" appare valore 0,00 in presenza di SMARTCIG e di CIG ordinari privi di scheda ANAC. La casella non è modificabile.

Come riportato del suddetto DL è necessario sempre richiedere un CIG ordinario per progetti con importi superiori ai 5.000 euro. Sulle modalità corrette di compilazione del sistema SIMOG si rimanda ad ANAC. L'indicazione lato ReGiS è quella di procedere con la compilazione di tutte le informazioni per poter assicurare il corretto popolamento del sistema.

- 9) Inserendo manualmente gli SMARTCIG nella sezione **Procedura di Aggiudicazione** non viene visualizzato il campo nella colonna *Identificativo gara CIG* (FOTO 1);

Le informazioni inserite manualmente non attingono ad alcuna Banca dati esterna. Tale modalità è messa a disposizione degli utenti ReGiS per poter gestire tutti i casi in cui il CIG non è presente.

- 10) Nella sezione **Procedura di Aggiudicazione** abbiamo provveduto ad eliminare i CIG afferenti a gare andate deserte che risultano comunque visibili con un triangolo di avviso.(FOTO 2);

Sul sistema ReGiS viene sempre mantenuta l'informazione di tutti i CIG richiamati da SIMOG. Tuttavia, è possibile disassociare uno o più CIG che risulteranno comunque visibili ma con un triangolo di avviso in quanto si tratta di una cancellazione di natura logica.

- 11) Nella sezione **Procedura di Aggiudicazione** alcuni CIG non riportano i valori di base asta, importo aggiudicazione data aggiudicazione, pur risultando correttamente in fase *gara aggiudicata* su SIMOG;

Non si è riuscito a replicare l'errore: servirebbero ulteriori dettagli.

Economie di gara

Le economie di gara in previsione di un loro probabile riutilizzo devono essere necessariamente inserite nella sezione **Gestione fonti/economie** o possono essere provvisoriamente mantenute alla voce *Altro* del **Quadro Economico**

La gestione delle economie varia a seconda della Misura del PNRR e, pertanto, la loro modalità di utilizzo/registrazione a sistema va concordata con l'Amministrazione. Il sistema ReGiS prevede un controllo specifico sulla congruenza degli importi tra Finanziamento totale, Piano dei costi e Quadro economico (al netto delle economie)..

Gestione Spese - Pagamenti a costi reali

1. Nella sezione **Pagamenti a Costi reali** non riusciamo ad inserire i giustificativi di spesa relativi a smartcig. Nel momento in cui valorizziamo il relativo campo e salviamo esce fuori un messaggio di errore: *CIG non recuperato da servizio esterno* (FOTO 3);

Tematica segnalata al gruppo di Assistenza per approfondimenti.

2. Nella sezione "Gestione spese", sottosezione "Pagamenti a costi reali" importando i dati da PCC il campo IVA da richiedere è pari ad € 0,00 e non modificabile. Abbiamo optato per l'inserimento manuale di tutto il pagamento senza utilizzare la funzione di importazione da PCC e vorremmo sapere se è corretto. E' prevista una modifica dell'applicativo che renda il campo "IVA da richiedere" editabile?

La corretta gestione dei Pagamenti in ReGiS importati da PCC, in relazione all'IVA, prevede:

- Pagamenti di Fatture con Split Payment: i dati sono al netto dell'IVA; il campo «di cui Iva richiesto €» non sarà editabile in quanto il Soggetto Attuatore dovrà aggiungere manualmente una o più righe come Pagamento Regis «IVA»;

-Pagamenti di Fatture senza Split Payment: i dati sono al lordo dell'IVA; il campo «di cui Iva richiesto €» sarà sempre valorizzato a zero ma editabile in modo da permettere al Soggetto Attuatore di inserire il valore corretto.

3. Le linee Guida del MIM (pag. 25) chiedono di caricare in corrispondenza di ogni giustificativo di spesa certificati di pagamento, determine di approvazione delle spese e fatture/cedolini. Non è chiaro cosa si intenda per determine di approvazione delle spese, la determina di impegno di spesa o la determina di liquidazione?

La determina di liquidazione

4. Per la rendicontazione degli incentivi, da quanto emerge dalle FAQ, nella sezione "Gestione spese" sottosezione "Giustificativi di spesa" andrebbero inseriti i cedolini mensili o altro documento probatorio equivalente attestante la spesa. Poichè il cedolino mensile non riporta il dettaglio dell'incentivo suddiviso per intervento (CUP) si chiede se possa essere caricata in sua vece la determina di liquidazione dell'incentivo per intervento (CUP) con allegato il dispone del RUP contenente la suddivisione dell'incentivo per singola persona.

Caricare Determina + mandato cumulativo e dichiarazione con il dettaglio dei destinatari in un unico file .zip

5. cessione di credito dell'appaltatore: si chiede se vada specificato in REGIS, e in che modo, il fatto che il pagamento delle fatture dell'appaltatore venga effettivamente effettuato in favore dell'istituto cessionario.

È sufficiente scrivere una nota che dichiari esserci stata la cessione del credito da caricare insieme al mandato